

LA NATURA DEL GOLFO DI GELA



DOVE MARE, PIANURA E COLLINA
DANNO VITA AD UN TERRITORIO UNICO



Fratino



Piovanelli tridattili

Lungo la costa bassa e sabbiosa è possibile osservare piante rarissime come il **Giacinto dal pennacchio** (*Leopoldia gussonei*) e la **Ginestra bianca di Gussone** (*Retama raetam* subsp. *gussonei*), sottospecie endemica.

Molti uccelli limicoli sostano tra le dune: il **Piovanello tridattilo** (*Calidris alba*), il **Piovanello pancianera** (*Calidris alpina*) e la **Pivieressa** (*Pluvialis squatarola*) trascorrono l'inverno lungo la costa, mentre tra le specie nidificanti vi è il **Fratino** (*Charadrius alexandrinus*).

Coppia di Occhione



Ginestra bianca



Gli acquitrini di Spinasanta (Gela)

Per la particolare posizione geografica, la Piana di Gela favorisce l'attraversamento da parte degli uccelli migratori provenienti dal nord Africa. Il mosaico agrario, rappresentato da colture non irrigue e a pieno campo, favorisce la presenza di molte specie di uccelli di interesse comunitario, tra queste la **Cicogna bianca** (*Ciconia ciconia*), la **Pernice di mare** (*Glareola pratincola*), la **Ghiandaia marina** (*Coracias garrulus*), il **Grillaio** (*Falco naumanni*) e l'**Occhione** (*Burhinus oedicephalus*).



Colubro leopardino



Il bosco di Molarà (S. Pietro)

Il "**Bosco di Santo Pietro**" e la "**Sughereta di Niscemi**" sono gli ultimi lembi di foresta mediterranea che un tempo formava il più grande bosco di querce da sughero della Sicilia centro-meridionale. Nonostante lo sfruttamento delle risorse forestali, i boschi presentano ambienti ancora vergini, ricchi di biodiversità.

Fenicotteri in sosta



La Testuggine di Hermann vive in ambienti boschivi, ma la riduzione dell'habitat rischia di farla estinguere.

